

RASSEGNA STAMPA

del

24/02/2015

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-02-2015 al 24-02-2015

23-02-2015 ANSA.it	
Voragine, notte in centro polifunzionale	1
23-02-2015 Agi.it	
Maltempo: Protezione civile, temporali e venti forti in Calabria	2
23-02-2015 CasertaFocus.net	
CASTEL VOLTURNO - Regi Iagni, Dimitri Russo chiede lo stato di calamità naturale alla Regione	3
23-02-2015 CasertaFocus.net	
SICUREZZA - Zinzi accende 14 telecamere sull'Agro e Marcianise	4
23-02-2015 Ciononline.it	
«Sicurezza dei fossi, si faccia chiarezza»	5
24-02-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Pianura, «processo» al Comune	6
23-02-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Pompei, per il maltempo	7
23-02-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catani)	
Aversano, 14 telecamere agli svincoli	9
23-02-2015 Corriere della Calabria.it	
Nuova frana a Petilia, altri sgomberi	11
23-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Mostra su terremoti scuole in visita	12
24-02-2015 Gazzetta del Sud Online	
Un grande lavoratore con il calcio nel cuore	13
23-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo al sud: in Campania esonda il Sarno, in Sicilia molte le frane	14
23-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Insiste il maltempo sull'Italia: allerta meteo su Sicilia e Puglia	15
23-02-2015 Il Giornale di Calabria.it	
Maltempo, nuova frana a Petilia Policastro: altri sgomberi	16
23-02-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Pianura, prima notte fuori casa per gli sfollati	17
23-02-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Voragine, i geologi: Occorre una mappatura delle cavità, siamo pronti	18
23-02-2015 Il Mattino.it (ed. Nazionale)	
Napoli, solo cinquanta su 380 sfollati nel centro di Soccavo	19
23-02-2015 Il Mattino.it (ed. Nazionale)	
Maltempo, a Pompei slitta la riapertura di Villa dei Misteri	20
23-02-2015 Il Quotidiano Calabria.it	
La Calabria frana e si allaga dopo tre giorni di pioggia Crolli nel Crotonese e famiglie evacuate, tanti disagi	21
23-02-2015 Il Velino.it	
Napoli, voragine a Pianura: quattro palazzi coinvolti e 380 gli sfollati	22
23-02-2015 Informazione.it	
Clima freddo e ventoso Ma maltempo si concentra soprattutto al Sud	23
23-02-2015 JulieNews.it	
Voragine a Pianura: notte in centro per gli sfollati -video	24
23-02-2015 JulieNews.it	
Valanga: morti quattro milanesi sul Gran San Bernardo	26
24-02-2015 La Repubblica (ed. Napoli)	

I due superstiti della valanga ancora sotto shock	27
23-02-2015 La Voce.it	
Sud Italia nella morsa del maltempo	28
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Terremoto: due scosse oggi nel basso Tirreno al largo di Gioia Tauro (Reggio Calabria)	29
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Calabria: breve tregua, disagi in diverse zone	30
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, gravi danni a Reggio Calabria per piogge torrenziali e mareggiate [FOTO e VIDEO]	31
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, il ciclone s'è spostato sul mar Jonio: ancora piogge e temporali al Sud, la situazione meteo in diretta	33
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, ancora piogge a Reggio Calabria e in provincia: diluvi tra Palmi e Rosarno [DATI]	35
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Calabria, nuova frana a Petilia Policastro: altri 32 evacuati	36
23-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, scirocco fino a 110km/h in Puglia: violente mareggiate nel Salento, le FOTO	37
23-02-2015 NapoliToday	
Da buche a voragini, allarme anche in provincia	38
23-02-2015 NapoliToday	
Voragine a Pianura, in campo aiuti agli sfollati	39
23-02-2015 Notiziario Italiano.it	
Maltempo, in arrivo piogge e temporali a rischio soprattutto il Centro-Sud	40
23-02-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Maltempo a Maglie, danni al bocciodromo. Struttura chiusa	41
23-02-2015 Salerno Notizie.it	
Sindaco di Scafati su allagamenti: "Siamo esasperati, giovedì in Arcadis useremo maniere drastiche"	42
23-02-2015 SalernoToday	
Al via 270 ore di formazione e aggiornamento per le Organizzazioni di Volontariato	43
23-02-2015 SalernoToday	
Danni maltempo, il sindaco Aliberti: "Siamo esasperati, in Arcadis andrò con la mazza"	44
23-02-2015 campanianotizie.com	
Crollo Pianura, tecnici al lavoro su luogo voragine. Comune prepara altre strutture per accogliere sfollati	45
23-02-2015 il Lametino.it	
Calabria: maltempo, nuova perturbazione e raffiche di vento sul Tirreno	46

Voragine, notte in centro polifunzionale

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Voragine, notte in centro polifunzionale"

Data: **23/02/2015**

Indietro

ANSA.it Campania Voragine, notte in centro polifunzionale

Voragine, notte in centro polifunzionale

Oggi altre strutture disponibili. Verifiche su luogo crollo

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA NAPOLI

23 febbraio 2015 10:41

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - NAPOLI, 23 FEB - Una cinquantina di persone delle 380 sfollate in seguito alla voragine apertasi ieri nel quartiere di Pianura a Napoli ha trascorso la notte all'interno del centro polifunzionale di Soccavo, dove, su iniziativa di Comune, Protezione civile e Croce Rossa, è stata allestita un'area per l'ospitalità con la fornitura di pasti caldi e l'installazione di letti di campo.

Gli altri sfollati hanno preferito andare a dormire da parenti ed amici.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: Protezione civile, temporali e venti forti in Calabria**Agi.it***"Maltempo: Protezione civile, temporali e venti forti in Calabria"*Data: **23/02/2015**

Indietro

Calabria

Maltempo: Protezione civile, temporali e venti forti in Calabria

18:07 23 FEB 2015

(AGI) - Roma, 23 feb. - Una nuova perturbazione dall'Atlantico raggiungera' domani il Mediterraneo centro-occidentale e determinera' ancora maltempo sul nostro Paese, specie sull'Emilia-Romagna e sulle regioni centro-meridionali portando temporali, neve e venti forti. Lo riferisce il Dipartimento della Protezione civile che quindi sulla base delle previsioni disponibili ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla mattinata di domani venti occidentali o nord-occidentali di burrasca o burrasca forte sulla Sardegna, in estensione a Sicilia e Calabria, con rinforzi di tempesta sulla Sardegna, che causeranno mareggiate lungo le coste esposte. Sono previste dalla tarda mattinata nevicate, fino a 400 metri, sull'Emilia-Romagna, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, cui si aggiungono venti forti o di burrasca nord-orientali, con mareggiate lungo le coste esposte. E dal pomeriggio sono attese precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale con forti raffiche di vento, su Lazio, Basilicata, Calabria e Sicilia. E' stata poi valutata per domani criticita' gialla per rischio idraulico ed idrogeologico su gran parte della Liguria e dell'Emilia-Romagna, sulle zone costiere della Toscana, sulla Sardegna meridionale e sulle restanti regioni del Centro e del Sud Italia, ad esclusione delle aree del Tavoliere e del Gargano in Puglia. (AGI) Vic

,•t

CASTEL VOLTURNO - Regi lagni, Dimitri Russo chiede lo stato di calamità naturale alla Regione**CasertaFocus.net***"CASTEL VOLTURNO - Regi lagni, Dimitri Russo chiede lo stato di calamità naturale alla Regione"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

CASTEL VOLTURNO - Regi lagni, Dimitri Russo chiede lo stato di calamità naturale alla Regione

[Dettagli](#)

Pubblicato Lunedì, 23 Febbraio 2015 17:27

CASTEL VOLTURNO. Richiesto lo stato di calamità naturale. Con una nota indirizzata agli Assessorati regionali di competenza – Ambiente, Difesa del suolo e Protezione civile, Agricoltura - l'Assessore alla Protezione Civile, Dott.ssa Paola Coen Salmon, congiuntamente al Sindaco Dimitri Russo, ha inviato agli organi preposti formale richiesta di dichiarare, per i Regi Lagni, lo stato di calamità naturale.

“Il maltempo di quest'inverno, assieme alle precarie condizioni delle reti urbane presenti in città, ci ha spinto – ha dichiarato l'Assessore castellano – a una richiesta formale, probabilmente la prima nel suo genere, affinché per i Regi Lagni e le aree di competenza dello stesso canale sul nostro territorio, sia dichiarato lo stato di emergenza. Da settimane, infatti, il territorio è in condizioni di allagamento con pericoli di straripamento costante. Tutta la rete idrica che attraversa la città, a partire dai collettori più marginali nelle zone periferiche, è otturata a causa del mancato funzionamento delle idrovore del Consorzio di Bonifica, non in servizio da tempo per furto e danneggiamento degli impianti. Per questo motivo il rischio maggiore riguarda i Regi Lagni, verso i quali i collettori convergono”. Intanto l'amministrazione comunale, per fronteggiare in maniera tempestiva e senza ritardi un problema che annualmente si ripresenta, ha deciso di ordinare l'acquisto di due pompe idrovore che serviranno ad aumentare la capacità di portata del depuratore sito in località Destra Volturno, dove maggiormente si verificano gli allagamenti, causando enormi disagi ai cittadini ivi residenti. In attesa che le pompe sia consegnate, la stessa Amministrazione ha richiesto alla Protezione civile regionale un supporto temporaneo di assistenza.

SICUREZZA - Zinzi accende 14 telecamere sull'Agro e Marcianise

casertafocus.net

CasertaFocus.net

""

Data: 23/02/2015

Indietro

SICUREZZA - Zinzi accende 14 telecamere sull'Agro e Marcianise

Dettagli

Categoria: Notizie

Pubblicato Lunedì, 23 Febbraio 2015 16:07

CASERTA. E' stato inaugurato stamani il sistema di videosorveglianza nell'area del Comprensorio Aversano. Il progetto, redatto dal Settore Viabilità della Provincia di Caserta e concordato con la Prefettura di Caserta nel quadro dei fondi Pon Fesr 'Sicurezza per lo Sviluppo', e approvato dal Ministero dell'Interno, ha visto la realizzazione di 14 postazioni periferiche per il monitoraggio continuo e in tempo reale dei punti di accesso al Comprensorio Aversa – Caserta.

Alla cerimonia questa mattina hanno partecipato, oltre al presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi, il Prefetto di Caserta, Carmela Pagano, il Procuratore della Repubblica del Tribunale Napoli Nord, Francesco Greco, il comandante provinciale dei Carabinieri, Giancarlo Scafuri, il dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Caserta, Pio Russo, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Giuseppe Verrocchi, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Michele Capasso, il comandante provinciale della Polizia Stradale, Giovanni Consoli, il comandante della Polizia Provinciale di Caserta, Antonio Mongillo, il direttore generale della Provincia di Caserta, Raffaele Picaro, il direttore dell'Osservatorio provinciale sulla Legalità, Natale Argirò, il dirigente della Polizia Provinciale, Antonio De Simone, il dirigente del settore Viabilità della Provincia di Caserta, Antonino Del Prete e gli assessori provinciali Gabriella D'Ambrosio, Stefano Giaquinto e Francesco Zaccariello.

Le quattordici postazioni monitoreranno gli svincoli di accesso di Aversa Sud; Aversa Nord; Frignano – Casaluce; Casaluce; Teverola; Gricignano d'Aversa; Marcianise. La sala operativa è stata allestita al piano '0' del Palazzo della Provincia sito nell'ex Saint Gobain. Il servizio sarà gestito agli agenti della polizia provinciale, anche per le esigenze di protezione civile.

Il sistema permetterà di controllare i veicoli in transito e in sosta sulle strade provinciali nelle direzioni di Napoli e Caserta, con possibilità di inquadrare in primo piano il veicolo per effettuare il riconoscimento della targa. Le immagini potranno essere colte al momento e anche videoregistrate per essere visionate successivamente e poste così al servizio delle forze di polizia che, previa autorizzazione, dovessero manifestarne l'utilità.

Il funzionamento delle telecamere è assicurato da impianti fotovoltaici, in completa assenza di rete elettrica.

"Si tratta - ha dichiarato il presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi - di un sistema strategico per la prevenzione e la repressione di reati in materia ambientale e di quelli contro la persona e il patrimonio. Necessaria, in tal senso, sarà la collaborazione con le varie forze dell'ordine. L'augurio è quello di poter ampliare presto questo progetto ad altri territori della provincia".

«Sicurezza dei fossi, si faccia chiarezza»

CIVONLINE -

Civonline.it*"«Sicurezza dei fossi, si faccia chiarezza»"*Data: **24/02/2015**

Indietro

«Sicurezza dei fossi, si faccia chiarezza»

S. MARINELLA. La lista civica "Un'Altra città è possibile" riporta in primo piano la questione del rischio idrogeologico. «Non ancora affrontate questioni come Pontenuovo» di GIAMPIERO BALDI

S. MARINELLA - A tre mesi dall'alluvione, la lista civica "Un'Altra Città è Possibile" si domanda se sono stati messi in sicurezza i fossi più pericolosi e soprattutto se non ritenga il caso di utilizzare le risorse economiche a disposizione per prevenire ulteriori eventi calamitosi. L'abbondante pioggia del fine settimana e il rischio di esondazione dei corsi d'acqua, hanno riportato all'attenzione dei consiglieri di minoranza, il problema del rischio idrogeologico tanto che, la leader civica Paola Rocchi, ha protocollato un'interrogazione affinché la maggioranza spieghi in consiglio comunale in che modo è intervenuta per riparare ai danni. «Chiediamo inoltre il perché non abbia ancora affrontato alcune situazioni e come intenda operare a breve e medio termine nella prevenzione e nella difesa del territorio - spiega la Rocchi - gli argomenti sono infatti troppo importanti per essere lasciati ai comunicati stampa, come dimostrano le foto scattate alcuni giorni fa lungo il fosso di Pontenuovo. Inoltre non abbiamo ancora ben compreso il disegno strategico dell'amministrazione Bachecca sul futuro di questa città in tema di salvaguardia dell'ambiente. Non ci è chiara neppure la faccenda dell'allargamento del sottopasso di via Valdambrini. I soldi che sono stati promessi dal Ministero dell'Ambiente sono finalizzati a quel preciso progetto su cui l'amministrazione ha chiesto finanziamenti, o sono soldi destinati genericamente a contrastare il dissesto idrogeologico e la giunta ha deciso di destinarli al sottopasso dell'ex cementificio? In questo ultimo caso la questione assumerebbe un altro aspetto. Perché non chiedere alla società proprietaria dell'area che vuole edificare, di realizzare lei il sottopasso mentre il Comune può utilizzare i fondi per altre situazioni?». «A parte ciò - continua la Rocchi - ci sembra utile ricordare che, nel ritirare la delibera sulla costituzione di un gruppo di protezione civile comunale, la maggioranza aveva assicurato di convocare una commissione consiliare entro gennaio per una discussione condivisa del regolamento come richiesto dall'opposizione. Questo non è accaduto e noi sollecitiamo la maggioranza a provvedere». Intanto però Un'Altra Città è Possibile sta preparando un documento con proposte, indicazioni e problematiche, relative alla costruzione di un gruppo di protezione civile comunale. "Lo stiamo facendo attraverso ricerche in rete - conclude la leader civica - ma ci rendiamo disponibili ad accogliere suggerimenti o materiali dai cittadini che volessero occuparsi del tema per poi portarli in commissione. Ci riferiamo a chi ha esperienze di volontariato o a chi, come noi, ha interesse a documentarsi».

(23 Feb 2015 - Ore 20:33)

Pianura, «processo» al Comune**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **24/02/2015**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 24/02/2015 - pag: 8

Pianura, «processo» al Comune

Gli sfollati: crollo annunciato e ignorato. Ranieri: c'è pressapochismo

napoli I lavori sono stati avviati subito. Impegno del sindaco de Magistris che domenica sera si è recato sul luogo della voragine. Spaventosa, paurosa. Ma solo per fortuna non ha causato vittime. La rabbia dei cittadini di pianura, soprattutto dei 380 sfollati, è enorme. Avevano segnalato cedimenti della strada e una piccola voragine ma dal Comune mai un intervento, mai un'auto di tecnici o vigili inviata a controllare. I lavori sono in corso dall'alba di ieri. Si tenta di riparare la condotta idrica sottostante al manto stradale ceduto ieri pomeriggio in via Campanile a Pianura. Sul posto, gru e camion sono in azione per mettere in sicurezza i palazzi limitrofi. Ma quando tutto sarà finito nessuno si sbilancia. Ed è questa la notizia più importante che vogliono ascoltare le 380 persone sfollate. Ottanta di loro hanno trascorso la notte all'interno del centro polifunzionale di Soccavo, dove, su iniziativa di Comune, Protezione civile e Croce Rossa, è stata allestita un'area per l'ospitalità con la fornitura di pasti caldi e l'installazione di letti di campo. Gli altri hanno preferito andare a dormire da parenti ed amici. Nelle prossime ore, sempre su iniziativa del Comune, sarà disponibile la struttura del convento di San Vincenzo e l'albergo delle Terme di Agnano, dove già c'è una parte degli sgomberati della Riviera di Chiaia. Secondo i tecnici che seguono i lavori le famiglie evacuate potrebbero tornare nelle loro abitazioni entro tre o quattro giorni. «Sempre se non ci sono contrattempi», spiegano. Da Umberto Ranieri presidente della Fondazione Mezzogiorno Europa e dell'associazione civica «Noi per Napoli» arriva «Piena vicinanza alle famiglie di Pianura sfollate». Ma anche un duro attacco al Comune. La voragine di via Vicinale Campanile ci indica il pressapochismo di come sono affrontate le denunce dei cittadini. Il 17 febbraio, infatti, dopo un primo cedimento del manto stradale, che aveva addirittura coinvolto un automezzo dell'Asia, residenti e comitati di quartiere avevano sollecitato a più riprese le autorità comunali. Dopo meno di cinque giorni lo spaventoso crollo dell'intera superficie stradale. Il sindaco e i tecnici comunali si adoperino affinché sia ripristinata al più presto la situazione, e si metta in sicurezza la staticità sul piano ingegneristico e geotecnico degli edifici coinvolti». E Francesco Peduto, presidente dell'Ordine dei geologi della Campania, chiede «una mappatura del territorio per il dissesto idrogeologico». Espedito Vitolo RIPRODUZIONE RISERVATA

Pompei, per il maltempo

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

""

Data: **24/02/2015**

Indietro

beni culturali

Mezzogiorno, 23 febbraio 2015 - 19:44

Pompei, «per maltempo»

slitta la riapertura di Villa dei Misteri

Rinvio di un mese

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

2

2 0 0 0

Pompei, per il maltempo

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

POMPEI - Il maltempo fa slittare la riapertura della bellissima Villa dei Misteri degli Scavi di Pompei, rinviata di un mese, al 22 marzo. Sul sito della Soprintendenza Speciale dei Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, ora si legge: «Si informa che la riapertura al pubblico della Villa dei Misteri è stata posticipata al 22 marzo, per consentire l'ultimazione degli interventi di restauro degli apparati decorativi, che hanno subito ritardi a causa di condizioni meteorologiche e climatiche eccezionalmente avverse». Un altro mese di lavori, quindi, è il tempo che richiede la riapertura ai turisti delle sale affrescate con i misteri dionisiaci.

23 febbraio 2015 | 19:44

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

23-02-2015

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catania)

Aversano, 14 telecamere agli svincoli

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catania)

""

Data: **23/02/2015**

Indietro

la sicurezza

Mezzogiorno, 23 febbraio 2015 - 16:14

Aversano, 14 telecamere agli svincoli

Monitoraggio costante contro i reati

Inaugurato il sistema di videosorveglianza realizzato dalla Provincia con fondi Pon

Alla cerimonia con Zinzi anche il prefetto Pagano e il procuratore capo di Aversa, Greco

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

0

0 0 0 0

Aversano, 14 telecamere agli svincoli

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

L'inaugurazione di oggi

CASERTA - È stato inaugurato oggi il sistema di videosorveglianza nell'area del Comprensorio Aversano. Il progetto, redatto dal Settore Viabilità della Provincia di Caserta e concordato con la Prefettura di Caserta nel quadro dei fondi Pon Fesr «Sicurezza per lo Sviluppo», e approvato dal Ministero dell'Interno, ha visto la realizzazione di 14 postazioni periferiche per il monitoraggio continuo e in tempo reale dei punti di accesso al Comprensorio Aversa - Caserta. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi, il prefetto di Caserta, Carmela Pagano, il procuratore della Repubblica del Tribunale Napoli Nord, Francesco Greco, il comandante provinciale dei Carabinieri, Giancarlo Scafuri, il dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Caserta, Pio Russo, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Giuseppe Verrocchi, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Michele Capasso, il comandante provinciale della Polizia Stradale, Giovanni Consoli, il comandante della Polizia Provinciale di Caserta, Antonio Mongillo, il direttore generale della Provincia di Caserta, Raffaele Picaro, il direttore dell'Osservatorio provinciale sulla Legalità, Natale Argirò, il dirigente della Polizia Provinciale, Antonio De Simone, il dirigente del settore Viabilità della Provincia di Caserta, Antonino Del Prete e gli assessori provinciali Gabriella D'Ambrosio, Stefano Giaquinto e Francesco Zaccariello.

Il raggio di azione

Le quattordici postazioni monitoreranno gli svincoli di accesso di Aversa Sud; Aversa Nord; Frignano - Casaluce; Casaluce; Teverola; Gricignano d'Aversa; Marcianise. La sala operativa è stata allestita al piano '0' del Palazzo della Provincia sito nell'ex Saint Gobain. Il servizio sarà gestito agli agenti della polizia provinciale, anche per le esigenze di protezione civile. Il sistema permetterà di controllare i veicoli in transito e in sosta sulle strade provinciali nelle direzioni di Napoli e Caserta, con possibilità di inquadrare in primo piano il veicolo per effettuare il riconoscimento della targa. Le immagini potranno essere colte al momento e anche videoregistrate per essere visionate successivamente e poste così al servizio delle forze di polizia che, previa autorizzazione, dovessero manifestarne l'utilità. Il funzionamento delle telecamere è assicurato da impianti fotovoltaici, in completa assenza di rete elettrica. «Si tratta - ha dichiarato il presidente della Provincia di Caserta, Domenico Zinzi - di un sistema strategico per la prevenzione e la repressione di reati in materia ambientale e di quelli contro la persona e il patrimonio. Necessaria, in tal senso, sarà la collaborazione con le varie forze dell'ordine. L'augurio è quello di poter ampliare presto questo progetto ad altri territori della provincia».

23 febbraio 2015 | 16:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA ,t

Nuova frana a Petilia, altri sgomberi

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Nuova frana a Petilia, altri sgomberi"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Nuova frana a Petilia, altri sgomberi

Due ordinanze sono state emesse dal sindaco. In totale 32 persone sono ospitate nelle case di parenti

Lunedì, 23 Febbraio 2015 18:13

dimensione font diminuisci dimensione carattere aumenta dimensione carattere

Pubblicato in Primo Piano

Stampa

CROTONE Altre due ordinanze di sgombero sono state emesse, tra ieri sera e questa mattina, dal sindaco di Petilia Policastro, Amedeo Nicolazzi, a causa del grave pericolo che si è venuto a determinare in alcune zone della cittadina del Crotonese interessate da una frana. La prima ordinanza ha intimato lo sgombero di sei nuclei familiari, oggi lo stesso provvedimento è stato emesso nei confronti di altri tre nuclei familiari, per un totale di 32 persone che sono state ospitate in case di parenti. La frana si è aperta tra il rione Chiatro e la località San Vincenzo in seguito alla ondata di maltempo dello scorso fine settimana. Non ci sono immobili direttamente coinvolti com'è accaduto il 31 gennaio scorso, ma il fronte della frana è tale da mettere in pericolo alcune palazzine. Sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco, la protezione civile regionale, i carabinieri della Compagnia di Petilia Policastro.

Mostra su terremoti scuole in visita

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Mostra su terremoti scuole in visita"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Mostra su terremoti

scuole in visita

23/02/2015

Il taglio del nastro della Mostra sui terremoti alla presenza del Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli. Obiettivo: imparare a convivere con il rischio"

È stata inaugurata, alla presenza di più di 300 persone e di Franco Gabrielli, Capo dipartimento della protezione civile, la manifestazione "La Calabria che si muove, un mese di eventi, riflessioni e incontri sul rischio sismico" promossa dal CSV Cosenza con il supporto del Comune di Rende, della Regione Calabria e dell'Ufficio scolastico regionale in collaborazione con la Prefettura di Cosenza e l'Università della Calabria, nell'ambito della quale è stata allestita la mostra "Terremoti d'Italia", organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Gabrielli, prima di partecipare al convegno di inaugurazione, ha incontrato i volontari di protezione civile della provincia di Cosenza e 25 studenti della scuola media statale Dante Alighieri di Saporito di Rende ai quali ha fatto una piccola lezione di protezione civile. Il Comune di Rende ha messo a disposizione, per un mese, dal 21 febbraio al 21 marzo, il Museo del Presente. "È importante conoscere il problema ed affrontare il fenomeno del rischio sismico - ha affermato il sindaco di Rende, Marcello Manna - siamo orgogliosi che questa iniziativa parta dal Comune di Rende". Grandi i numeri di partecipazione all'iniziativa. Oltre 200 volontari si sono iscritti al corso di protezione civile, 75 giovani hanno chiesto di poter svolgere qualche ora di volontariato durante l'evento e mille e 300 studenti hanno chiesto di visitare la mostra con le loro scuole. La mostra è stata inaugurata da Maria Annunziata Longo, presidente di Volontà Solidale, accompagnata da Franco Gabrielli, capo dipartimento della protezione civile, Mario Oliverio, presidente della Regione Calabria, il sindaco di Rende, Marcello Manna, il vice prefetto vicario di Cosenza, Massimo Mariani e il rettore dell'Università della Calabria, Gino Mirocle Crisci. "Imparare a convivere con il rischio, puntare sulla previsione e sulla prevenzione, costruire un sistema di protezione civile integrato nelle competenze e conoscenze - ha affermato Longo - penso siano obiettivi ambiziosi per la nostra terra, ma assolutamente a portata di mano che abbiamo, da cittadini, il diritto di pretendere e il dovere di promuovere". Secondo Gabrielli bisogna far partire in questa regione una potente macchina di protezione civile regionale, perché il terremoto non sappiamo quando verrà, ma ci sarà.

,•t

Un grande lavoratore con il calcio nel cuore

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Un grande lavoratore con il calcio nel cuore"

Data: **24/02/2015**

[Indietro](#)

Un grande lavoratore con il calcio nel cuore

24/02/2015

Salvatore Rifici era portiere dei Red Lions nel campionato Uisp. Cresciuto a Gravitelli, poi da sposato s'era trasferito in una casa del Piano di zona di Santa Lucia sopra Contesse

Piangono in tanti - non solo i familiari straziati, la moglie Eleonora Minutoli, il figlio Davide e la secondogenita di 15 anni - per la morte del quarantaseienne Salvatore Rifici. Perché era un uomo tutto d'un pezzo, leale, uno sportivo vero, che un padre di famiglia e un grande lavoratore. Era cresciuto a Gravitelli, poi da sposato s'era trasferito in una casa del Piano di zona di Santa Lucia sopra Contesse, ma in tanti rioni e negli ambienti calcistici si era fatto conoscere ed apprezzare per la sua lunga militanza in varie squadre. A dispetto dell'età e con la solita passione, era il portiere della formazione dei "Red Lions" che gioca nel Campionato Uisp. Soprattutto, costituiva un esempio per i più giovani. Nel mondo del calcio dilettantistico Salvatore era conosciuto anche perché padre di Davide Rifici attaccante della squadra del Camaro, in prima categoria. A suo figlio, studente del Liceo classico La Farina, aveva trasmesso la sua passione sportiva. Anche nel suo percorso lavorativo Salvatore Rifici non s'era mai risparmiato. Per molti anni era stato il titolare dell'autolavaggio ubicato nelle vicinanze del Teatro Vittorio Emanuele. Lasciata quest'attività, s'era proposto come piccolo imprenditore nel settore del commercio, acquistando un furgone e curando personalmente le consegne di alimenti e gelati. Riusciva anche a prestare opera di volontariato di protezione civile, nella qualità di vigile del fuoco discontinuo.(a.t.)

Maltempo al sud: in Campania esonda il Sarno, in Sicilia molte le frane

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo al sud: in Campania esonda il Sarno, in Sicilia molte le frane"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

MALTEMPO AL SUD: IN CAMPANIA ESONDA IL SARNO, IN SICILIA MOLTE LE FRANE

Il maltempo ha colpito nel fine settimana diverse zone della nostra Penisola. Al sud Italia molti i danni in Campania e Sicilia

ARTICOLI CORRELATI

Venerdi 20 Febbraio 2015

ALLERTA MALTEMPO: PREVISTE PER DOMANI NEVicate AL NORD, TEMPORALI E FORTE VENTO AL CENTRO SUD

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 23 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Fine settimana di intenso maltempo su molte zone d'Italia, flagellato in particolar modo il sud, dove si sono avuti fiumi straripati, allagamenti e numerose frane.

CAMPANIA - A Castellammare di Stabia (Napoli) venticinque nuclei familiari, una comunità di recupero per tossicodipendenti e una piccola attività artigiana sono isolati a causa di una frana che ha trascinato a valle parte dell'unica strada di collegamento tra Castellammare e monte Coppola, ai piedi del monte Faito.

Sia a Castellammare sia a Scafati è esondato il fiume Sarno. "Sono al lavoro da questa mattina i tecnici del Genio civile per verificare le condizioni degli argini del Sarno sia in Scafati, sia a Castellammare, dove il fiume è esondato anche in queste ultime ore" ha detto l'assessore alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza. "In particolare i maggiori problemi si sono registrati alla foce del fiume, in via Ripuaria a Castellammare e a Scafati, dove l'intervento in atto riguarda il centro cittadino: sono già in corso lavori di somma urgenza per il rifacimento degli argini. Altro punto critico è al monte Coppola, nel comune di Castellammare, per una frana. La Sala operativa della protezione civile regionale prosegue il monitoraggio dei fenomeni".

Uno smottamento di lieve entità si è registrato poi sulla provinciale Capri-Anacapri. A Napoli 380 persone sono state sgomberate in via precauzionale da quattro edifici che si trovano nel quartiere Pianura, dopo l'allargamento di una voragine che si era aperta nei giorni scorsi.

SICILIA - Frane, smottamenti, circolazione stradale e ferroviaria in tilt e numerosi allagamenti hanno fatto ieri da cornice alla Sicilia dopo che violente piogge si sono abbattute sull'isola per oltre 24 ore. Gravi i danni sulle linee ferroviarie Palermo-Catania e Palermo-Agrigento.

In provincia di Palermo un violento nubifragio ha interessato i comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino e Chiusa Sclafani, dove sono state evacuate 40 abitazioni. Sono 28 le ordinanze di sgombero firmate dal sindaco di Bisacquino Tommaso Di Giorgio per il costone roccioso che è crollato in contrada Cozzo Serronello. "La situazione è molto seria - ha detto il sindaco - e siamo rimasti bloccati per ore. Qualche varco nelle strade è stato creato, ma ci sono diverse frane nel territorio che stiamo monitorando".

Redazione/sm

Insiste il maltempo sull'Italia: allerta meteo su Sicilia e Puglia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Insiste il maltempo sull'Italia: allerta meteo su Sicilia e Puglia"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

INSISTE IL MALTEMPO SULL'ITALIA: ALLERTA METEO SU SICILIA E PUGLIA

E' allerta meteo anche oggi: il maltempo previsto porterà temporali soprattutto su Sicilia e Puglia

Lunedì 23 Febbraio 2015 - ATTUALITA'

Già da alcuni giorni il maltempo interessa la nostra Penisola e la perturbazione di origine atlantica continuerà anche oggi a bagnare le regioni meridionali. A comunicarlo è il Dipartimento della Protezione Civile che ha emesso una allerta meteo che attende dalle prime ore di oggi, lunedì 23 febbraio, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Puglia.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Puglia meridionale e su Calabria e Sicilia. La criticità gialla è prevista su Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e le restanti aree della Puglia.

Redazione/sm

,•t

Maltempo, nuova frana a Petilia Policastro: altri sgomberi

‘ Giornale di Calabria

Il Giornale di Calabria.it

"Maltempo, nuova frana a Petilia Policastro: altri sgomberi"

Data: **24/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, nuova frana a Petilia Policastro: altri sgomberi

23 feb 2015

PETILIA POLICASTRO. Il sindaco di Petilia Policastro, Amedeo Nicolazzi, ha emesso due ordinanze in base alle quali 32 persone hanno dovuto lasciare le loro abitazioni “per la situazione di grave pericolo” determinatasi a causa di una frana. Un altro smottamento si era verificato, sempre a Petilia, il 31 gennaio scorso, ed in quel caso le famiglie sgombrate erano state sei, per un totale di 25 persone. Non ci sono immobili direttamente coinvolti nella nuova frana, com'era accaduto in occasione del primo smottamenti, ma il fronte della frana è tale da mettere in pericolo le palazzine delle quali è stato disposto lo sgombero. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la Protezione civile regionale ed i carabinieri della Compagnia di Petilia Policastro. I nuovi sfollati hanno trovato ospitalità presso parenti.

,•t

Pianura, prima notte fuori casa per gli sfollati

Napoli, solo cinquanta su 380 sfollati nel centro di Soccavo

Il Mattino.it (ed. Napoli)

""

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Napoli, solo cinquanta su 380 sfollati nel centro di Soccavo

De Magistris a Pianura fra gli sfollati

Il Comune offre altri posti al convento di San Vincenzo e all'albergo delle terme di Agnano

PER APPROFONDIRE: voragine, pianura, sfollati

Una cinquantina di persone delle 380 sfollate in seguito alla voragine spalancatasi nel quartiere di Pianura ha trascorso la notte all'interno del centro polifunzionale di Soccavo, dove, su iniziativa di Comune, Protezione civile e Croce Rossa, è stata allestita un'area per l'ospitalità con la fornitura di pasti caldi e l'installazione di letti di campo.

Gli altri sfollati hanno preferito andare a dormire da parenti ed amici. Nelle prossime ore, sempre su iniziativa del Comune, sarà disponibile la struttura del convento di San Vincenzo e l'albergo delle Terme di Agnano. I tecnici sono al lavoro sul luogo della voragine. Le famiglie evacuate potrebbero tornare nelle loro abitazioni entro tre, quattro giorni qualora l'esito delle verifiche fosse positivo.

lunedì 23 febbraio 2015 - 10:46 Ultimo agg.: 13:09 ,•t

Voragine, i geologi: Occorre una mappatura delle cavità, siamo pronti

Voragine, i geologi si offrono: «Una mappatura del rischio sottosuolo»

Il Mattino.it (ed. Napoli)

""

Data: 23/02/2015

Indietro

Voragine, i geologi si offrono: «Una mappatura del rischio sottosuolo»

PER APPROFONDIRE: voragine, pianura, geologi

«A Napoli l'intreccio di reti, condotte e cavità spesso è sconosciuto, o se ne è persa la memoria, eppure basterebbe un geologo, con i 'ferri del mestiere', per tracciarne una mappa precisa» dice Francesco Peduto, presidente dell'ordine dei geologi della Campania, commentando quanto accaduto nel quartiere periferico di Pianura dove si è aperta una voragine che ha costretto 380 persone ad allontanarsi dalle proprie abitazioni.

«La voragine che ha interessato ieri Pianura - aggiunge Peduto - è solo l'ultimo episodio di dissesto idrogeologico, ma non il solo che ha interessato la Campania in questi giorni ed evidenzia, al di là dei proclami, quanto siamo ancora distanti da una vera pianificazione delle problematiche di difesa del suolo e di gestione delle emergenze, ammesso che ce ne sia ancora bisogno dopo tutto ciò che è accaduto e continua ad accadere con frequenza sempre più ravvicinata nel nostro Paese».

I geologi, evidenzia Peduto, «conoscono bene la fragilità e le insidie del territorio napoletano, dove si sommano gli effetti dovuti alla miriade di cavità realizzate dall'uomo per il prelievo di materiale tufaceo, ma non solo, all'inesistente manutenzione delle reti e delle condotte sotterranee e, non per ultimo, all'abusivismo edilizio. Ma chi investe sulla conoscenza del territorio, sulla sua sicurezza e, quindi, sulla prevenzione a Napoli come in tutta la Campania?».

Il discorso «è generalizzabile all'intero territorio nazionale» perché «ovunque, sia a livello locale che centrale, si continua a fare poco o nulla, mentre tra le tipologie di rischio che investono il Paese, quello del dissesto idrogeologico rappresenta uno di quelli a maggior impatto socio-economico, secondo solo al rischio sismico».

lunedì 23 febbraio 2015 - 16:13 Ultimo agg.: 16:23 ,•t

Napoli, solo cinquanta su 380 sfollati nel centro di Soccavo**Il Mattino.it (ed. Nazionale)***"Napoli, solo cinquanta su 380 sfollati nel centro di Soccavo"*Data: **23/02/2015**

Indietro

Napoli, solo cinquanta su 380 sfollati nel centro di Soccavo

De Magistris a Pianura fra gli sfollati

Il Comune offre altri posti al convento di San Vincenzo e all'albergo delle terme di Agnano

PER APPROFONDIRE: voragine, pianura, sfollati

Una cinquantina di persone delle 380 sfollate in seguito alla voragine spalancatasi nel quartiere di Pianura ha trascorso la notte all'interno del centro polifunzionale di Soccavo, dove, su iniziativa di Comune, Protezione civile e Croce Rossa, è stata allestita un'area per l'ospitalità con la fornitura di pasti caldi e l'installazione di letti di campo.

Gli altri sfollati hanno preferito andare a dormire da parenti ed amici. Nelle prossime ore, sempre su iniziativa del Comune, sarà disponibile la struttura del convento di San Vincenzo e l'albergo delle Terme di Agnano. I tecnici sono al lavoro sul luogo della voragine. Le famiglie evacuate potrebbero tornare nelle loro abitazioni entro tre, quattro giorni qualora l'esito delle verifiche fosse positivo.

Maltempo, a Pompei slitta la riapertura di Villa dei Misteri**Il Mattino.it (ed. Nazionale)***"Maltempo, a Pompei slitta la riapertura di Villa dei Misteri"*Data: **24/02/2015**

Indietro

Maltempo, a Pompei slitta la riapertura di Villa dei Misteri

PER APPROFONDIRE: pompeii; maltempo; villa dei misteri

Il maltempo fa slittare la riapertura della bellissima Villa dei Misteri degli Scavi di Pompei, programmata per il 20 febbraio e rinviata di un mese, al 22 marzo.

Sul sito della Soprintendenza Speciale dei Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, ora si legge: «Si informa che la riapertura al pubblico della Villa dei Misteri è stata posticipata al 22 marzo, per consentire l'ultimazione degli interventi di restauro degli apparati decorativi, che hanno subito ritardi a causa di condizioni meteorologiche e climatiche eccezionalmente avverse». Un altro mese di lavori, quindi, è il tempo che richiede la riapertura ai turisti delle sale affrescate con i 'misteri dionisiaci'.

La Calabria frana e si allaga dopo tre giorni di pioggia Crolli nel Crotonese e famiglie evacuate, tanti disagi

- Il Quotidiano della Calabria

Il Quotidiano Calabria.it

"La Calabria frana e si allaga dopo tre giorni di pioggia Crolli nel Crotonese e famiglie evacuate, tanti disagi"

Data: **23/02/2015**

Indietro

La Calabria frana e si allaga dopo tre giorni di pioggia

Crolli nel Crotonese e famiglie evacuate, tanti disagi

Nuova frana a Petilia mentre un masso travolge una casa a Mesoraca. Sotto controllo il fiume Alli, a Catanzaro, che rischia di travolgere ancora la provinciale 25. Disagi anche in altri comuni

di GIACINTO CARVELLI

La nuova frana di Petilia

IL territorio calabrese cede sotto i colpi di una pioggia insistente ma non certo violenta. Così, gli ultimi giorni di maltempo hanno posto in evidenza tutte le lacune dell'assetto idrogeologico della Calabria.

I danni più ingenti sono stati segnalati nel Crotonese, tra Petilia Policastro e Mesoraca. Nel primo caso è stata emessa una nuova ordinanza di sgombero per un secondo punto di frana dopo quella che ha travolto alcune abitazioni nel territorio di Foresta.

VIDEO: LE PREVISIONI PER MARTEDÌ 24 FEBBRAIO

Il provvedimento è stato firmato dal sindaco Amedeo Nicolazzi e riguarda sei famiglie in località San Vincenzo. Oggi, sul posto sono arrivati gli uomini della protezione civile che stanno effettuando il monitoraggio della situazione. Già ieri erano intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. A provocare questo nuovo movimento franoso, le cospicue piogge, talvolta a carattere torrenziali, verificatesi ieri, insieme ad un forte vento. Restano, invece, in allerta i cittadini di Foresta, dove nelle scorse settimane era crollata una palazzina disabitata (**LEGGI I PROVVEDIMENTI**).

Nella vicina Mesoraca, invece, la caduta di un masso, in via Rena Rossa, ha sfondato una casa in cui abitavano tre persone. Per loro solo molta paura ma nessuna conseguenza fisica.

LA CALABRIA BOCCIATA PER LA PREVENZIONE: LEGGI

Per quanto riguarda il Catanzarese, è stato avviato il monitoraggio del fiume Alli che costeggia la strada provinciale 25 tra Aranise e Catanzaro. La strada era già completamente franata a novembre 2013, quindi erano stati effettuati alcuni lavori per la riapertura. Da ieri, però, ci sarebbero vari punti di criticità con possibili nuovi rischi per la strada. La Provincia ha avviato il monitoraggio per evitare conseguenze. La frana della strada provocò anche l'interruzione dell'acqua potabile nella città di Catanzaro, dal momento che le condotte della Sorical passavano proprio tra la strada e il fiume. Le piene di queste ultime ore hanno fatto scattare nuovamente l'allarme.

NEL 2013 IL CROLLO DELLA STRADA E L'ISOLAMENTO

Disagi sono stati segnalati anche a Botricello, dove la pioggia ha allagato il sottopasso viario che conduce nella zona di Marina di Bruni. Anche le pompe di sollevamento dei liquami fognari sono saltate, provocando allagamenti e il riversamento in mare.

lunedì 23 febbraio 2015 13:11

Napoli, voragine a Pianura: quattro palazzi coinvolti e 380 gli sfollati

(23 feb 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Napoli, voragine a Pianura: quattro palazzi coinvolti e 380 gli sfollati"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Campania

Napoli, voragine a Pianura: quattro palazzi coinvolti e 380 gli sfollati

Le famiglie evacuate potrebbero tornare a casa entro cinque giorni di rep/red - 23 febbraio 2015 12:33 fonte

ilVelino/AGV NEWS Napoli

Tweet

[Stampa articolo](#)

Tra i 380 residenti nei quattro palazzi sgomberati ieri in seguito alla voragine che si è aperta nel quartiere di Pianura a Napoli, solo in ventisette hanno trascorso la notte all'interno del centro polifunzionale di Soccavo, dove, su iniziativa di Comune, Protezione civile e Croce Rossa, è stata allestita un'area per l'ospitalità con la fornitura di pasti caldi e l'installazione di letti di campo. Gli altri sfollati hanno preferito chiedere ospitalità a parenti ed amici. Su iniziativa del Comune inoltre, nelle prossime ore, saranno disponibili circa 60 posti nella struttura del convento di San Vincenzo e una decina circa presso l'albergo delle Terme di Agnano. I tecnici, al lavoro sul luogo della voragine, già ieri mattina hanno potuto appurare che l'allargamento di un primo dissesto di alcuni giorni fa è riferibile alla rottura avvenuta sabato notte di una conduttura idrica sovrastante una galleria dismessa della SEPSA, sulla quale si stanno effettuando accertamenti tecnici. Le famiglie evacuate potrebbero tornare nelle loro abitazioni entro quattro, cinque giorni qualora l'esito delle verifiche fosse positivo.

Clima freddo e ventoso Ma maltempo si concentra soprattutto al Sud

(klik)

Informazione.it

"Clima freddo e ventoso Ma maltempo si concentra soprattutto al Sud"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Clima freddo e ventoso Ma maltempo si concentra soprattutto al Sud

23/02/2015 - 16.34 - Un temporaneo rialzo della pressione favorisce tempo discreto fino al pomeriggio di lunedì sulla Lombardia, con ampie schiarite eccetto nuvolosità-medio bassa insistente sulle basse pianure, specie mantovano ed est cremonese. Entro la serata però un ... (Bergamonews) - Sezione: DALL'INTERNO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Maltempo, tregua ma da martedì nuova perturbazione VENEZIA. Il vortice di bassa pressione, che ha portato diffuso maltempo sull'Italia nel corso del weekend, oggi si allontanerà verso la Grecia, favorendo un parziale miglioramento della situazione meteo: le piogge, comunque meno intense e meno diffuse, ... (Nuova Venezia - 3 ore fa)

In arrivo il maltempo, torna la pioggia MODENA. Dopo una breve tregua torna a peggiorare il meteo. Edoardo Ferrara di 3bmeteo.com spiega infatti che: "Sarà una settimana turbolenta sull'Italia con frequente maltempo soprattutto al Centrosud. Una nuova perturbazione sta per raggiungerci dal ... (Gazzetta di Modena - 3 ore fa)

Meteo, settimana di violenti temporali e neve a bassa quota "Sarà una settimana turbolenta sull'Italia con frequente maltempo soprattutto al Centrosud" – lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara, che spiega – "una nuova perturbazione sta per raggiungerci dal Nord Europa e riporterà un graduale ... (Cinque Quotidiano - 3 ore fa)

Maltempo, in arrivo piogge e temporali in tutta Italia Sarà una settimana turbolenta soprattutto al Centrosud. Oggi disagi in Sicilia, Sardegna e Calabria.. (La Repubblica - 3 ore fa)

Weekend di pioggia, poi la tregua L'intensa perturbazione atlantica che si sta avvicinando all'Italia porterà piogge sparse su gran parte del Nord, sulle regioni tirreniche e le Isole, con nevicate sulle zone alpine fino a quote molto basse. Solo lunedì sarà possibile assistere a un temporaneo ... (Tuscia Web - 6 ore fa)

Voragine a Pianura: notte in centro per gli sfollati -video

Voragine a Pianura: notte in un centro polifunzionale per gli sfollati -video

JulieNews.it

""

Data: 23/02/2015

Indietro

Tweet

Commenta Stampa

Voragine a Pianura: notte in un centro polifunzionale per gli sfollati -video

All'origine del disastro la rottura di una conduttura idrica

.

23/02/2015, 11:00 NAPOLI - Hanno trascorso la notte in un centro polifunzionale, allestito a Soccavo dalla Protezione civile e dalla Croce Rossa, circa cinquanta delle 380 persone sfollate ieri in via precauzionale da quattro edifici di via Campanile, nel quartiere di Pianura, dove si è allargato uno sprofondamento della sede stradale apertosi nei giorni scorsi. Gli altri hanno preferito andare a dormire da parenti e amici. I tecnici sono al lavoro sul luogo della voragine: le famiglie evacuate, una novantina in tutto, potrebbero tornare nelle loro abitazioni entro tre, quattro giorni qualora le verifiche dovessero dare un esito favorevole. Ieri sul posto del disastro si sono recati il vice sindaco Sodano e il primo cittadino de Magistris, il quale ha parlato con i tecnici e si è informato sulle operazioni di messa in sicurezza dell'area.

E' stata la rottura di una conduttura idrica a determinare lo sprofondamento di un intero incrocio in via Campanile: l'infiltrazione sotterranea, quindi, e non le piogge hanno provocato la voragine nello stesso tratto di strada dove, nei giorni scorsi, si era già verificato un cedimento in cui era rimasto intrappolato un automezzo per la raccolta dei rifiuti. Gli abitanti di via Campanile, ieri mattina, si sono svegliati con un'amara sorpresa. La strada, sprofondata nei giorni scorsi, ha ceduto ulteriormente creando un'enorme voragine profonda. Alcuni cittadini che erano svegli all'ora del dissesto, hanno raccontato di avere sentito dei boati in sequenza e di aver pensato sulle prime a un terremoto. Solo dopo si sono resi conto che la voragine si era ampliata, risucchiando perfino le reti di protezione che erano state messe dal Comune. Numerose le abitazioni rimaste senza acqua né gas.

Quella di sabato notte a Pianura è la cronaca di un disastro annunciato: a nulla sono servite le lamentele dei cittadini e la richiesta, inoltrata nei giorni scorsi agli uffici della IX Municipalità, di predisporre un piano di messa in sicurezza e di ripristino immediato della zona interessata dalla frana. Pur sapendo che una nuova ondata di maltempo era alle porte.

Commenta Stampa

Voragine a Pianura: notte in centro per gli sfollati -videodi **Redazione**

,t

Valanga: morti quattro milanesi sul Gran San Bernardo**JulieNews.it***"Valanga: morti quattro milanesi sul Gran San Bernardo"*Data: **24/02/2015**[Indietro](#)[Tweet](#)[Commenta Stampa](#)[Fra le vittime il presidente del Mip](#)[Valanga: morti quattro milanesi sul Gran San Bernardo](#)[Erano tutti professionisti](#)

23/02/2015, 12:29 E' di quattro morti il tragico epilogo per una valnga sul Gran San Bernardo, sul versante Svizzero. L'incidente ieri intorno alle 13,30 una grossa slavina si è staccata a 2.300 metri di quota, travolgendo i quattro professionisti, tra i 50 e 52 anni in un punto che fatalmente viene chiamato La Combe des Morts. La comitiva era impegnata nella salita dell'ospizio del Gran San Bernardo. Si tratta di Gianluca Spina, presidente del Mip, la School of Management del Politecnico di Milano. Francesca Clerici, nota neurologa dell'ospedale Sacco di Milano, esperta del morbo di Alzheimer. Le altre due vittime sono Valeria Bassi, prof in un noto liceo classico di Milano e il marito Paolo Agugini, commercialista. Le due donne e uno dei due uomini, portati in rianimazione negli ospedali del canton vallese, erano morti poco dopo il loro arrivo nelle strutture sanitarie. Per qualche ora i medici hanno fatto di tutto per salvare la vita al loro compagno. Poi hanno dovuto arrendersi. Nessuno di loro era un incosciente o uno sprovveduto: quell'escursione non era considerata problematica, altrimenti mai avrebbero messo a repentaglio la loro sicurezza". Sono disperati gli amici e i conoscenti dei quattro milanesi travolti dalla valanga. Il maltempo ha rallentato i soccorsi, al punto che le squadre sono state 'scaricate' dagli elicotteri ad a una quota più bassa e sono risalite a piedi fino al luogo della slavina. Quando li hanno trovati erano in condizioni disperate sia per l'ipotermia che per i traumi. "La montagna, che tanto amava, ci ha portato via, ieri, il nostro Presidente". Così i colleghi e collaboratori del Politecnico hanno voluto salutare dalla pagina ufficiale del Mip, Giancarlo Spina. "Lascia un grande vuoto, che sarà difficile colmare, tanto in quel MIP che guidava con intelligenza, passione e abnegazione scrivono ancora qanto nella comunità della conoscenza e della ricerca che la nostra business school costruisce e interpreta giorno dopo giorno". Sposato, due figli, ingegnere elettronico, era in carica dal 2011 e sotto la sua guida la School of management del Politecnico di Milano è entrata nella classifica del Financial Times tra le più prestigiose del mondo. Anche Francesca Clerici era una professionista molta conosciuta, autrice di pubblicazioni, relatore in tanti convegni sull'Alzheimer.

[Commenta Stampa](#)di **Natascia Caccavale**

*I due superstiti della valanga ancora sotto shock**QUATTRO I MORTI*

SONO tornati

a casa, ma sono ancora sotto shock, i due superstiti della valanga che sabato ha ucciso i 4 sci alpinisti milanesi sul Gran San Bernardo (Gianluca Spina, Francesca Clerici, Valeria Bassi e Paolo Agugini). Sono il marito (Roberto Giudici) e il cugino (Tanzi) di Francesca Clerici, che era un'importante neurologa dell'ospedale Sacco, madre di Lorenzo, che ha 19 anni ed è nella squadra nazionale giovanile di sci (due anni fa campione italiano) e di Alessandro, che ha da poco prodotto un lp con il complesso dei Disco Noir. Il papà è con loro. «Non dorme da due giorni -- dice il padre di Francesca Clerici, Michele -- corre avanti indietro tra Milano e la Svizzera per la burocrazia. Se Francesca potesse parlare sarebbe lei a consolarci. Era talmente in gamba, aveva una grinta e un amore per il prossimo incredibile». (s. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sud Italia nella morsa del maltempo

- Voceditalia.it

La Voce.it

"Sud Italia nella morsa del maltempo"

Data: **23/02/2015**

Indietro

Danni in Sicilia, a Napoli spaventa una voragine

Sud Italia nella morsa del maltempo Sara' una settimana di precipitazioni

Milano- Da alcune ore a questa parte il maltempo sta flagellando soprattutto il sud. La Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo, dal momento che la perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia, porterà domani ancora piogge sulle regioni meridionali. Intanto oggi si sono registrati frane, smottamenti, allagamenti e circolazione stradale e ferroviaria in tilt in Sicilia, battuta da violente piogge, e nel barese. Il Sarno è esondato, mentre alcuni residenti sono stati evacuati per voragine a Napoli.

“Sara' una settimana turbolenta sull'Italia con frequente maltempo soprattutto al Centrosud” – lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara, che spiega – “una nuova perturbazione sta per raggiungerci dal Nord Europa e riporterà un graduale peggioramento al Nord e centrali tirreniche che, dopo una breve tregua, torneranno a fare i conti con precipitazioni sparse soprattutto su Alpi, Nordest, Levante Ligure, Toscana e Lazio.

“Tra martedì e mercoledì si formerà infatti un nuovo vortice ciclonico che dall'Adriatico si porterà verso il basso Tirreno” – prosegue l'esperto – “portando condizioni di maltempo anche intenso soprattutto al Centrosud, dove saranno possibili nuovi nubifragi e forti temporali, con locali allagamenti e smottamenti. Martedì il grosso dei fenomeni interesserà soprattutto Nordest, Emilia Romagna e regioni tirreniche, estendendosi alle adriatiche entro fine giornata; mercoledì rovesci abbondanti si concentreranno in particolare sul medio versante Adriatico, basso Tirreno e Sicilia. Il Nordovest sarà spesso ai margini dell'azione ciclonica, con precipitazioni più occasionali e anche delle belle schiarite, fatta eccezione per fenomeni più intensi sulla Liguria di Levante. Il tutto verrà accompagnato da venti anche forti su tutti i nostri mari, con Ponente e Maestrale anche oltre i 70-80km/h su Tirreno e Sardegna, dove saranno possibili mareggiate con onde talora di oltre 6-8 metri al largo”.

Alvise Wollner

23/2/2015

Segui @Voce_Italia

Terremoto: due scosse oggi nel basso Tirreno al largo di Gioia Tauro (Reggio Calabria)**MeteoWeb.eu***"Terremoto: due scosse oggi nel basso Tirreno al largo di Gioia Tauro (Reggio Calabria)"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

Terremoto: due scosse oggi nel basso Tirreno al largo di Gioia Tauro (Reggio Calabria)

lunedì 23 febbraio 2015, 11:27 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 23 febbraio 2015, 11:27

Nuove scosse di terremoto stamattina nel basso Tirreno, al largo della piana di Gioia Tauro, in una delle zone a più alto rischio sismico del Paese: le scosse sono state due, la prima di magnitudo 1.5 a 10.2km di profondità alle ore 04:01 della notte, la seconda di magnitudo 2.0 a 17.6km di profondità alle 10:27 di stamani. Già nei giorni scorsi, e precisamente venerdì 20 febbraio alle 08:26 del mattino, s'era verificata un'altra scossa sismica, di magnitudo 1.8 a 15.4km di profondità, preceduta da un'altra scossa il 14 febbraio sempre nella stessa area epicentrale, di magnitudo 1.7 a 10.8km di profondità. Fortunatamente si tratta di movimenti sismici di lieve entità che non vengono avvertiti dalla popolazione, ma il susseguirsi di questi eventi in un'area così pericolosa non fa dormire sonni tranquilli.

Maltempo Calabria: breve tregua, disagi in diverse zone**MeteoWeb.eu***"Maltempo Calabria: breve tregua, disagi in diverse zone"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo Calabria: breve tregua, disagi in diverse zone

lunedì 23 febbraio 2015, 15:40 di F.F.

lunedì 23 febbraio 2015, 15:40

La pioggia è stata incessante su diverse zone della regione

Temperature in lieve rialzo, pioggia meno intensa, vento e nebbia: queste le condizioni meteo che si registrano in Calabria dopo un fine settimana all'insegna del maltempo. La pioggia è stata incessante su diverse zone della regione, anche se in pochi casi ha avuto carattere temporalesco. Eppure sono diverse le condizioni di disagio che vengono segnalate in varie zone, con particolare attenzione alle province di Catanzaro e Crotone. A Petilia Policastro, già interessata da una frana che ha portato, nei giorni scorsi, ad evacuare alcune famiglie, un nuovo allarme è scattato nel centro del paese, con un piccolo movimento franoso che ha spinto il sindaco ad emettere una nuova ordinanza di evacuazione per sei famiglie. Movimenti franosi vengono segnalati anche in altre aree del Crotonese, a partire da Mesoraca. Nel Catanzarese, invece, sono i fiumi a destare qualche preoccupazione. L'ondata di piena di queste ultime ore ha fatto scattare il monitoraggio per il fiume Alli di Catanzaro. Già a novembre del 2013 il corso d'acqua aveva provocato il crollo totale della strada provinciale 25. Un anno e mezzo dopo, con la circolazione ripresa dopo diversi interventi, sono stati segnalati nuovi punti di criticità lungo l'arteria stradale che collega il capoluogo di regione con la Presila. L'area, tra l'altro, è ritenuta ad alto rischio anche per la presenza della condotta del servizio idrico con la quale la Sorical rifornisce la città di Catanzaro.

Maltempo, gravi danni a Reggio Calabria per piogge torrenziali e mareggiate [FOTO e VIDEO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, gravi danni a Reggio Calabria per piogge torrenziali e mareggiate [FOTO e VIDEO]"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo, gravi danni a Reggio Calabria per piogge torrenziali e mareggiate [FOTO e VIDEO]

lunedì 23 febbraio 2015, 11:15 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 23 febbraio 2015, 11:15

Il maltempo che ieri ha colpito il Sud Italia, ha provocato gravi danni a Reggio Calabria per le piogge torrenziali e i venti impetuosi di scirocco con forti mareggiate sui litorali esposti. Eloquenti le fotografie inviate da Renzo Pellicano, scattate a Gallico Marina (Reggio Calabria), e quelle di Francesco Cordova, scattate a Bocale. Nel video, invece, la mareggiata a Bova Marina (RC).

Danni per i fiumi in piena a Reggio Calabria: si sono ingrossati sensibilmente tutti i corsi d'acqua, e soprattutto il Valanidi è esondato in più punti. Numerose famiglie sono rimaste isolate proprio nella zona di Valanidi e in modo particolare a Pateriti, i residenti del luogo lamentano una situazione insostenibile che si ripete ogni qual volta il maltempo fa sul serio. E nei prossimi giorni continuerà a diluviare&

Le immagini:

*Maltempo, gravi danni a Reggio Calabria per piogge torrenziali e mare
ggiate [FOTO e VIDEO]*

Maltempo, il ciclone s'è spostato sul mar Jonio: ancora piogge e temporali al Sud, la situazione meteo in diretta**MeteoWeb.eu**

"Maltempo, il ciclone s'è spostato sul mar Jonio: ancora piogge e temporali al Sud, la situazione meteo in diretta"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, il ciclone s'è spostato sul mar Jonio: ancora piogge e temporali al Sud, la situazione meteo in diretta

lunedì 23 febbraio 2015, 12:26 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 23 febbraio 2015, 12:26

Il ciclone che nel weekend ha flagellato le Regioni meridionali, continua anche oggi a provocare fenomeni di maltempo diffuso soprattutto in Puglia, Calabria e Sicilia

S'è spostato nel mar Jonio ed è profondo 1002hPa il ciclone che da ormai due giorni sta flagellando il Sud con piogge torrenziali e venti impetuosi. E' uno dei periodi più piovosi degli ultimi anni soprattutto in Campania e Sicilia, anche se il record delle piogge dell'ultimo peggioramento è calabrese, di San Luca (Reggio Calabria), sul versante orientale dell'Aspromonte dove in meno di 24 ore tra sabato sera e domenica pomeriggio sono caduti 215mm di pioggia.

Stamattina continua ad imperversare il maltempo con l'arrivo di forti venti di maestrale che iniziano a soffiare nel Canale di Sicilia dove nel pomeriggio ci sarà una forte burrasca con raffiche fino a 100km/h sull'isola di Malta. Piove a Palermo con +13°C, maestrale a 40km/h e altri 15mm di pioggia accumulati nella giornata odierna; pioggia anche a Catania con +11°C, maestrale a 20km/h e 10mm di accumulo pluviometrico; pioggia a Messina con +13°C, vento di nord/ovest a 30km/h e 5mm di pioggia in centro; pioggia debole a Siracusa con +11°C e 3mm di accumulo. Ennesima giornata di forti piogge nel ragusano, con picchi di 20mm. A Ragusa piove con +8°C, stessa temperatura a Caltanissetta. Pioggia anche a Trapani con maestrale molto forte, fino a 50km/h, +13°C e 10mm di accumulo. Il maestrale soffia fino a 60km/h nel Canale di Sicilia.

Piove anche in Calabria, con +9°C a Catanzaro, con +13°C a Reggio Calabria e Crotone. Forti piogge anche nel Salento con picchi di 15mm dopo gli oltre 80mm caduti ieri quando nelle zone più piovose della Calabria (Aspromonte jonica) sono caduti oltre 200mm di pioggia, e sul versante orientale dell'Etna in Sicilia, oltre 180mm di pioggia! Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Maltempo, il ciclone s'è spostato sul mar Jonio: ancora piogge e temporali al Sud, la situazione meteo in diretta

Maltempo, ancora piogge a Reggio Calabria e in provincia: diluvi tra Palmi e Rosarno [DATI]**MeteoWeb.eu**

"Maltempo, ancora piogge a Reggio Calabria e in provincia: diluvi tra Palmi e Rosarno [DATI]"

Data: **23/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, ancora piogge a Reggio Calabria e in provincia: diluvi tra Palmi e Rosarno [DATI]

lunedì 23 febbraio 2015, 16:32 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 23 febbraio 2015, 16:32

Altro giorno di maltempo oggi in provincia di Reggio Calabria, con piogge sparse su tutto il territorio aspromontano, dalle zone interne ai litorali. Le precipitazioni più abbondanti nella zona costiera della piana di Gioia Tauro, con picchi di 30mm tra Palmi e Rosarno. Tutti i corsi d'acqua della provincia sono ingrossati a causa delle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni con picchi di oltre 200mm in Aspromonte, e anche dalle miti temperature che stanno facendo sciogliere la neve sui rilievi in modo abbastanza rapido.

La scorsa settimana, infatti, abbondanti nevicate avevano interessato l'Aspromonte fin dalle basse quote. Lo scirocco del weekend ha spinto la quota neve fino ad oltre 2.200 metri di altitudine, quindi in Aspromonte ha piovuto persino sulla vetta di Montalto che si trova a 1.956 metri sul livello del mare. La neve che resiste ancora soltanto dai 1.300 metri in su, è molto bagnata e in rapido scioglimento. Anche oggi infatti lo zero termico è ad oltre 1.800 metri di altitudine, e soltanto da domani sera la neve tornerà a cadere più in basso, fino ai 700-800 metri di quota tra martedì sera e mercoledì.

Questi intanto gli accumuli pluviometrici odierni: Palmi 32mm, Rosarno 29mm, Bagnara 24mm, Rizziconi e Solano 21mm, Gioia Tauro 19mm, Staiti 17mm, Capo Spartivento 12mm, Scilla 11mm, Sant'Alessio in Aspromonte e Montebello Ionico 10mm, Rosario Valanidi 9mm, Arasì 8mm, Reggio Calabria 6mm. Nelle prossime ore continuerà ancora a piovere. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Maltempo in Calabria, nuova frana a Petilia Policastro: altri 32 evacuati**MeteoWeb.eu***"Maltempo in Calabria, nuova frana a Petilia Policastro: altri 32 evacuati"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo in Calabria, nuova frana a Petilia Policastro: altri 32 evacuati

lunedì 23 febbraio 2015, 18:02 di Valentina Ferrandello

lunedì 23 febbraio 2015, 18:02

Altre due ordinanze di sgombero sono state emesse, tra ieri sera e questa mattina, dal sindaco di Petilia Policastro, Amedeo Nicolazzi, a causa del grave pericolo che si è venuto a determinare in alcune zone della cittadina del Crotonese interessate da una frana. La prima ordinanza ha intimato lo sgombero di sei nuclei familiari, oggi lo stesso provvedimento è stato emesso nei confronti di altri tre nuclei familiari, per un totale di 32 persone che sono state ospitate in case di parenti. La frana si è aperta tra il rione Chiatri e la località San Vincenzo in seguito alla ondata di maltempo dello scorso fine settimana. Non ci sono immobili direttamente coinvolti come è accaduto il 31 gennaio scorso, ma il fronte della frana è tale da mettere in pericolo alcune palazzine. Sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco, la protezione civile regionale, i carabinieri della Compagnia di Petilia Policastro.

Maltempo, scirocco fino a 110km/h in Puglia: violente mareggiate nel Salento, le FOTO**MeteoWeb.eu***"Maltempo, scirocco fino a 110km/h in Puglia: violente mareggiate nel Salento, le FOTO"*Data: **23/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo, scirocco fino a 110km/h in Puglia: violente mareggiate nel Salento, le FOTO

lunedì 23 febbraio 2015, 12:18 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 23 febbraio 2015, 12:18

La Puglia è stata la Regione più colpita dal vento di scirocco che nella giornata di ieri, domenica 22 febbraio 2015, ha sferzato tutta la Regione con raffiche che hanno raggiunto i 110km/h nelle zone interne del barese, sulle Murge. Raffiche fino a 95km/h invece su coste e pianure del Salento, dove si sono verificate violente mareggiate come possiamo osservare dalle fotografie di Luigi Marzo scattate a Santa Cesarea Terme (LE) e alla Grotta Zinzulusa situata nei pressi di Castro. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Da buche a voragini, allarme anche in provincia**NapoliToday***"Da buche a voragini, allarme anche in provincia"*Data: **23/02/2015**

Indietro

Da buche a voragini, allarme anche in provincia

Come accaduto a Pianura, anche altrove i cittadini chiedono interventi urgenti per buche che il maltempo rende sempre più larghe e profonde: è il caso di via Carrafiello a Varcaturò

Redazione 23 febbraio 2015

Via Carrafiello (foto di C.Giunta)

Via Carrafiello a Varcaturò è in uno stato preoccupante. Mentre a Napoli ci si dispera per situazioni assurde come la voragine apertasi a Pianura, anche la provincia partenopea versa in condizioni in cui il rischio idrogeologico spaventa. Le foto pubblicate sul gruppo facebook "Varcaturò, Licola, Lago Patria" lasciano poco spazio a dubbi: la strada non solo è dissestata, ma sta letteralmente sprofondando a causa delle piogge.

Annuncio promozionale

La rabbia dei cittadini, per interventi di manutenzione che latitano, è palpabile. "Stiamo aspettando che ci scappi il morto prima di ribellarci?". Commenta un'iscritta al gruppo. "La risposta deve essere delle istituzioni", sottolinea qualcun altro. Le stesse istituzioni che con la Tasi dovrebbero finanziare "i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale", sottolinea un altro utente ancora.

Voragine a Pianura, in campo aiuti agli sfollati**NapoliToday***"Voragine a Pianura, in campo aiuti agli sfollati"*Data: **23/02/2015**

Indietro

Voragine a Pianura, in campo aiuti agli sfollati

Il centro polifunzionale di Soccavo ospita 50 delle 380 persone costrette ad abbandonare le proprie case

Redazione 23 febbraio 2015

Voragine (foto N.Clemente)

Storie Correlate Voragine Pianura, de Magistris: "Lavoreremo giorno e notte per risolvere la situazione" Voragine a Pianura, la notizia è sui quotidiani stranieri

Sono 380 le persone che sono state costrette a lasciare la propria abitazione a causa dell'enorme voragine apertasi in via Vicinale Campanile, nel quartiere di Pianura. Per loro, la notte è trascorsa lontano dalle proprie mura domestiche. Soltanto la prima - probabilmente - di una lunga serie.

In 50, tutti coloro che non sono riusciti a trovare un appoggio presso parenti o amici, hanno dormito nel centro polifunzionale di Soccavo, dov'è stata allestita un'area ad hoc. Due palestre, una per le donne ed una per gli uomini, sono state predisposte all'accoglienza degli sfollati da parte di Comune, Protezione Civile e Croce Rossa.

Annuncio promozionale

"Stiamo lavorando - ha spiegato Maurizio Lezzi, presidente della IX Municipalità - per garantire pasti caldi, un tetto ed un letto a tutti i cittadini che dovranno fronteggiare l'emergenza".

Maltempo, in arrivo piogge e temporali a rischio soprattutto il Centro-Sud

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it*"Maltempo, in arrivo piogge e temporali a rischio soprattutto il Centro-Sud"*Data: **23/02/2015**

Indietro

Sicilia, frane e allagamenti per i nubifragi - foto

Maltempo, in arrivo piogge e temporali a rischio soprattutto il Centro-Sud
prima pagina

Sarà una settimana turbolenta soprattutto al Centrosud. Oggi disagi in Sicilia, Sardegna e Calabria

Maltempo, in arrivo piogge e temporali in tutta Italia

Sarà una settimana all'insegna del maltempo. Le previsioni dei meteorologi per i prossimi giorni parlando infatti di una settimana turbolenta, soprattutto al Centrosud. Una nuova perturbazione sta infatti per raggiungerci dal Nord Europa e riporterà un graduale peggioramento al Nord e centrali tirreniche che, dopo una breve tregua, torneranno a fare i conti con precipitazioni sparse soprattutto su Alpi, Nordest, Levante Ligure, Toscana e Lazio. Nel frattempo si allontana sulla Grecia la perturbazione giunta nel weekend, portando ancora qualche pioggia o temporale su adriatiche, Sud e Sicilia. Ma secondo gli esperti, già tra domani e mercoledì si formerà un nuovo vortice ciclonico che dall'Adriatico si porterà verso il basso Tirreno portando condizioni di maltempo anche intenso soprattutto al Centrosud, dove saranno possibili nuovi nubifragi e forti temporali, con locali allagamenti e smottamenti. Martedì il grosso dei fenomeni interesserà soprattutto Nordest, Emilia Romagna e regioni tirreniche, estendendosi alle adriatiche entro fine giornata; mercoledì rovesci abbondanti si concentreranno in particolare sul medio versante Adriatico, basso Tirreno e Sicilia. Previste nevicate anche abbondanti sull'Appennino, a quote anche basse. In particolare desta preoccupazione la situazione dell'Emilia Romagna, dove una nuova allerta meteo scatterà domani alle 12: durerà 36 ore fino alla notte di giovedì. Le zone allertate, per "neve, stato del mare, criticità idrogeologica e criticità idraulica" vanno dalla pianura emiliana di Parma e Piacenza, a quella romagnola tra Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna, ai bacini dei principali fiumi, Lamone-Savio, Secchia-Panaro e Trebbia-Taro. L'instabilità proseguirà anche nella seconda parte della settimana con ulteriori rovesci che tenderanno a concentrarsi su adriatiche e Sud, mentre al Nord e sulle centrali tirreniche prevarranno le schiarite, fatta eccezione per nuove nevicate in arrivo sulle Alpi di confine. Il clima sarà generalmente sempre piuttosto freddo e ventoso. **GUARDA LA PREVISIONI DELLA SETTIMANA** Intanto la Sicilia e la Sardegna continuano a essere investite da una forte ondata di maltempo, che sta causando numerosi disagi. Frane, allagamenti ed evacuazioni si registrano in Sicilia. Ieri pomeriggio sono state evacuate 28 abitazioni a Bisacquino, nel palermitano, a causa del costone roccioso che è crollato in contrada 'Cozzo Serronello'. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la zona e liberato le strade dai detriti. Pompieri in azione anche nella strada provinciale 12 a Contessa Entellina bloccata da un'altra frana. Allagamenti e tombini scoperti a Palermo. Problemi anche a Chiusa Sclafani, Campofiorito, rimasti bloccati per tutta la giornata di ieri. Due grossi massi si sono staccati dal costone roccioso della provinciale Taormina-Castelmola, invadendo la strada, in prossimità di una curva. A Caltanissetta gravi danni anche sulle linee ferroviarie. La circolazione ferroviaria è stata sostituita dai pullman, mentre restano difficili i collegamenti con le isole minori. Alcuni fiumi sono esondati nell'agrigentino. La Coldiretti parla di danni per oltre 1 milione di euro. Problemi anche in Sardegna, e in particolare a Cagliari, dove due alberi sono caduti anche a causa del forte vento. Disagi anche in Calabria, con particolare attenzione alle province di Catanzaro e Crotone a causa delle piogge.

23/02/15 17:20

repubblica

Maltempo a Maglie, danni al bocciodromo. Struttura chiusa**Nuovo Quotidiano di Puglia.it***"Maltempo a Maglie, danni al bocciodromo. Struttura chiusa"*Data: **23/02/2015**

Indietro

Maltempo a Maglie, danni al bocciodromo. Struttura chiusa

+ PER APPROFONDIRE: maglie , bocciodromo , danni , maltempo

di Maurizio TARANTINO

Tweet

MAGLIW - Il maltempo ha danneggiato il bocciodromo cittadino. L'allarme è stato dato ieri pomeriggio da alcuni tesserati della società bocciophila magliese al rientro nella struttura.

Il forte vento ha fatto cadere alcuni pannelli della copertura centrale dei campi da gioco, lasciando imperversare la furia degli elementi. La pioggia ha allagato alcuni campi. A intervenire i vigili del fuoco e l'ufficio tecnico comunale.

L'impianto resterà chiuso fino alla sistemazione della copertura.

Lunedì 23 Febbraio 2015 alle 16:11

Ultimo aggiornamento: 16:11

Sindaco di Scafati su allagamenti: "Siamo esasperati, giovedì in Arcadis useremo maniere drastiche"

Sindaco di Scafati su allagamenti: "Siamo esasperati, giovedì in Arcadis useremo maniere drastiche" | Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

""

Data: 23/02/2015

[Indietro](#)

Sindaco di Scafati su allagamenti: "Siamo esasperati, giovedì in Arcadis useremo maniere drastiche"

Pubblicato il 23 febbraio 2015.

Tags: Aliberti, Allagamenti, Arcadis, Maltempo, Scafati

In merito alla Conferenza dei Servizi prevista per giovedì prossimo alla sede di Arcadis durante la quale sarà discusso il progetto Grande Sarno, il sindaco di Scafati, Pasquale Aliberti: "La situazione allagamenti a Scafati come in tutto l'Agro è diventata insopportabile. Giovedì prossimo in Arcadis faremo valere le nostre ragioni. Il progetto Grande Sarno non può più attendere, se qualche sindaco o ambientalista di facciata avrà ancora il coraggio di opporsi alle vasche di esondazione, giuro passerò alle maniere drastiche: porterò con me una mazza! Dire "no" alle vasche di esondazione è come accettare che le nostre Città siano sommerse dall'acqua anche per poche gocce di pioggia. Non possiamo rischiare di perdere fondi importanti, ben 210 milioni di euro finanziati dalla Comunità Europea che ci consentiranno di risolvere definitivamente il problema degli allagamenti.

L'incontro in Arcadis sarà anche l'occasione per discutere con il nuovo D.G., Pasquale Marrazzo l'inizio dei lavori per la realizzazione della rete fognaria, progetto finanziato dalla Regione Campania per circa 37 milioni di euro e già appaltato. E' impensabile che non riesca ancora a partire a causa della burocrazia! In quella sede, inoltre, porteremo anche una nostra proposta di interventi straordinari per tamponare alcune situazioni emergenziali determinate dall'aumento della portata del fiume Sarno. Siamo esasperati, non possiamo contare sempre e solo sui pochi mezzi che abbiamo a disposizione e sull'ottimo lavoro della Protezione Civile, della Polizia Municipale e del Genio Civile. Comprendiamo le critiche dovute alla rabbia, ci scusiamo per le difficoltà che in cui ci troviamo, consapevoli, però, che la risoluzione non dipende da noi ma da livelli di competenza istituzionali che fanno capo ad altri Enti".

Al via 270 ore di formazione e aggiornamento per le Organizzazioni di Volontariato

Volontariato, percorsi di formazione gratuiti di Sodalìs

SalernoToday

""

Data: **23/02/2015**

Indietro

Al via 270 ore di formazione e aggiornamento per le Organizzazioni di Volontariato

I percorsi di formazione gratuiti sono promossi dal Centro Servizi Sodalìs CSV Salerno e rivolti alle associazioni di volontariato della provincia

Redazione 23 febbraio 2015

Foto archivio

Progettazione sociale, gestione e amministrazione di un'organizzazione, progettazione europea, guida mezzi fuoristrada, organizzazione raccolta fondi, gestione di cucina da campo e utilizzo dei social network: questi alcuni dei percorsi di formazione gratuiti promossi dal Centro Servizi Sodalìs CSV Salerno e rivolti alle associazioni di volontariato della provincia di Salerno. Saranno 14 i corsi attivi, da marzo a giugno, in questa prima parte del 2015 per un totale 270 ore di attività teorico-pratiche.

Seguiranno i percorsi dedicati alla promozione della propria mission associativa e il rapporto con i media. Spazio poi a un'importante offerta formativa diretta alle associazioni di volontariato, di protezione civile e primo soccorso, impegnate nel supporto e assistenza in situazioni di difficoltà ed emergenza. Previsti anche percorsi formativi dedicati a rischio medio antincendio, guida mezzi fuoristrada, pianificazione e gestione delle emergenze, gestione cucina da campo e BLSD e BLSD- Pediatrico. Possono partecipare tutte le associazioni di volontariato del territorio, iscritte e non iscritte al Registro della Regione Campania che riceveranno un attestato di partecipazione, oltre a poter conoscere e sviluppare attività di rete con le altre organizzazioni presenti. Per info: Csvsalerno.it

Annuncio promozionale

Danni maltempo, il sindaco Aliberti: "Siamo esasperati, in Arcadis andrò con la mazza"

Maltempo, in campo Aliberti e Ciccone

SalernoToday

""

Data: 23/02/2015

Indietro

Danni maltempo, il sindaco Aliberti: "Siamo esasperati, in Arcadis andrò con la mazza"

L'avvocato Lello Ciccone lancia un appello alle istituzioni: "E' assolutamente prioritario mettere in sicurezza e gestire in maniera accorta il territorio"

Redazione 23 febbraio 2015

Storie CorrelateMaltempo nel Salernitano, disagi nell'Agro: frana a Matierno

I danni lasciati dal maltempo in provincia di Salerno, soprattutto nell'Agro nocerino sarnese, continuano a far discutere il mondo della politica. In vista della Conferenza dei Servizi prevista per giovedì prossimo alla sede di Arcadis durante la quale sarà discusso il progetto Grande Sarno, il sindaco di Scafati Pasquale Aliberti lancia l'allarme: "La situazione allagamenti a Scafati come in tutto l'Agro è diventata insopportabile. In Arcadis faremo valere le nostre ragioni. Il progetto Grande Sarno non può più attendere, se qualche sindaco o ambientalista di facciata avrà ancora il coraggio di opporsi alle vasche di esondazione, giuro passerò alle maniere drastiche: porterò con me una mazza. Dire "no" alle vasche di esondazione è come accettare che le nostre Città siano sommerse dall'acqua anche per poche gocce di pioggia". Per Aliberti non si può "rischiare di perdere fondi importanti, ben 210 milioni di euro finanziati dalla Comunità Europea che ci consentiranno di risolvere definitivamente il problema degli allagamenti. L'incontro in Arcadis sarà anche l'occasione per discutere con il nuovo direttore generale Pasquale Marrazzo l'inizio dei lavori per la realizzazione della rete fognaria, progetto finanziato dalla Regione Campania per circa 37 milioni di euro e già appaltato. E' impensabile che non riesca ancora a partire a causa della burocrazia. In quella sede, inoltre, porteremo anche una nostra proposta di interventi straordinari per tamponare alcune situazioni emergenziali determinate dall'aumento della portata del fiume Sarno. Siamo esasperati, non possiamo contare sempre e solo sui pochi mezzi che abbiamo a disposizione e sull'ottimo lavoro della Protezione Civile, della Polizia Municipale e del Genio Civile. Comprendiamo le critiche dovute alla rabbia, ci scusiamo per le difficoltà che in cui ci troviamo, consapevoli, però, che la risoluzione non dipende da noi ma da livelli di competenza istituzionali che fanno capo ad altri Enti".

Annuncio promozionale

Sulla questione interviene anche un altro esponente del centrodestra salernitano, l'avvocato Lello Ciccone: "Il problema della fragilità del nostro territorio e dell'esposizione al rischio di frane e alluvioni riguarda molte aree della provincia. Lo verificiamo in questi giorni: dovunque, dall'Agro al Cilento, il maltempo ha creato danni. É evidente - sottolinea - l'assoluta necessità di maggiori investimenti in termini di prevenzione del dissesto idrogeologico può essere un settore strategico, nel quale pubblico e privati devono cooperare. Insomma, è prioritario mettere in sicurezza e gestire in maniera accorta il territorio, investendo in un'adeguata politica ambientale, che sia occasione di sano e consapevole sviluppo. Questo è possibile - conclude - anche con progetti che possano garantire adeguati ritorni di investimento per le imprese e i cittadini, con leve di project financing, agevolazioni fiscali per bonifiche/lavori di privati e facoltà di utilizzo di aree recuperate per servizi naturalistici e turistici o commerciali, evitando nuove espansioni edilizie"

Crollo Pianura, tecnici al lavoro su luogo voragine. Comune prepara al tre strutture per accogliere sfollati**campanianotizie.com***"Crollo Pianura, tecnici al lavoro su luogo voragine. Comune prepara altre strutture per accogliere sfollati"*Data: **24/02/2015**

Indietro

Crollo Pianura, tecnici al lavoro su luogo voragine. Comune prepara altre strutture per accogliere sfollati

Pin It

Lunedì 23 Febbraio 2015

Una cinquantina di persone delle 380 sfollate in seguito alla voragine apertasi ieri nel quartiere di Pianura a Napoli ha trascorso la notte all'interno del centro polifunzionale di Soccavo, dove, su iniziativa di Comune, Protezione civile e Croce Rossa, è stata allestita un'area per l'ospitalità con la fornitura di pasti caldi e l'installazione di letti di campo. Gli altri sfollati hanno preferito andare a dormire da parenti ed amici. Nelle prossime ore, sempre su iniziativa del Comune, sarà disponibile la struttura del convento di San Vincenzo e l'albergo delle Terme di Agnano. I tecnici sono al lavoro sul luogo della voragine. Le famiglie evacuate potrebbero tornare nelle loro abitazioni entro tre, quattro giorni qualora l'esito delle verifiche fosse positivo.

,•t

Calabria: maltempo, nuova perturbazione e raffiche di vento sul Tirreno

- il Lametino.it

il Lametino.it

"Calabria: maltempo, nuova perturbazione e raffiche di vento sul Tirreno"

Data: **24/02/2015**

[Indietro](#)

Calabria: maltempo, nuova perturbazione e raffiche di vento sul Tirreno

[Dettagli](#)

Lunedì, 23 Febbraio 2015 18:50

[Tweet](#)

Lamezia Terme - Una nuova perturbazione, di origine atlantica, raggiungerà nella giornata di domani l'Italia portando piogge e temporali sulle regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dal pomeriggio, temporali e forti raffiche di vento anche in Calabria. Tali fenomeni saranno più frequenti ed intensi sul versante tirrenico. Le temperature registreranno una lieve diminuzione nei valori minimi mentre i mari saranno mossi il Tirreno con moto ondoso in aumento fino ad agitato e molto mosso lo Ionio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA